

PROVINCIA DI NAPOLI
AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE URBANISTICA

Via Don Bosco, 4/P • 80141 NAPOLI • telefono e fax 081/7949715 • urbanistica@provincia.napoli.it

Prot. n°73052

del 19.07.2010

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI AFRAGOLA

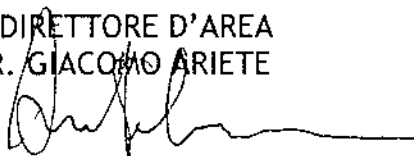
*Acerra
19/7/2010*

Oggetto: Conferenza dei Servizi art.24 Legge Regionale n°16/2004.-
Variante al P.R.G. vigente per il territorio del Comune di Afragola.
Piano Urbanistico Territoriale delle aree dei Comuni di Acerra, Afragola,
Caivano, Casalnuovo, Casoria interessate dall'attraversamento della Linea
Treno Alta Velocità ROMA- NAPOLI e della Stazione Campania - Afragola.

Si invia, in allegato, il verbale conclusivo della Conferenza dei servizi tenutasi il
giorno 19.07.2010.

Tanto per i provvedimenti previsti dal comma 10 dell'art.24 della Legge Regionale
n°16/2004.

IL DIRETTORE D'AREA
DR. GIACOMO ARIETE



PROVINCIA DI NAPOLI
AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE URBANISTICA

Via Don Bosco, 4/F • 80141 NAPOLI • telefono e fax 081/79.49.715 •
urbanistica@provincia.napoli.it

Conferenza dei Servizi art. 24 Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 - Variante al P.R.G. vigente per il territorio del Comune di Afragola - Piano Urbanistico - Territoriale delle aree dei Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo, Casoria interessate dall'attraversamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma - Napoli e della stazione Campania - Afragola.

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **19** del mese di **luglio**, alle ore 11.00, si è riunita presso la sede centrale dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, sita in Napoli alla Piazza Matteotti, la conferenza dei servizi indetta dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/04, per l'esame della variante al P.R.G. del Comune di Afragola relativa al Piano Urbanistico Territoriale delle aree dei Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo, Casoria interessate dall'attraversamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma - Napoli e della stazione Campania - Afragola, adottata con Delibera del Commissario Prefettizio n. 94 del 10/5/2007.

Presiede la Conferenza il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli On. Avv. Luigi Cesaro.

Sono presenti, per la direzione urbanistica della **Provincia di Napoli**:

- Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli On. Avv. Luigi Cesaro in qualità di Presidente della Conferenza dei Servizi;
- il Direttore dell'Area Territorio, Dirigente la Direzione Urbanistica provinciale, dott. Giacomo Ariete;
- il tecnico istruttore arch. Carla Casolaro;
-

Sono presenti, per il **Comune di Afragola**:

- Il Sindaco Sen. Vincenzo Nespoli
- Il Dirigente Area Assetto del Territorio ing. Nunzio Boccia;
- Il Consulente la progettazione prof. Paride Caputi;
- Il Dirigente di Staff del Sindaco dott.ssa Carla Picardi
-
-
-
-

La conferenza è regolarmente insediata.

Il Dirigente la direzione urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, Direttore dell'Area Territorio, dott. Giacomo Ariete riassume lo stato della procedura di variante urbanistica richiamata in oggetto come segue:

- Con delibera della Commissione Straordinaria n. 94 del 10/05/2007, adottata con i poteri del consiglio ex art. 42 del Dlgvo 267/01, avente ad oggetto: Piano Urbanistico-Territoriale delle aree dei Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo, Casoria interessate dall'attraversamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma - Napoli e della stazione Campania - Afragola - **Adozione di variante** al P.R.G. vigente per il territorio del Comune di Afragola, è stata adottata la variante urbanistica per il territorio del Comune di Afragola ai sensi dell'art. 24, L.R.16/04, comprensiva della relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione;

- Con nota n. 12560 del 6/6/2007 è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Napoli la delibera di C.S. n. 94 del 10/05/2007 di adozione della variante con i relativi allegati, ai fini dell'approvazione della suddetta Variante;
- Per effetto dell'esito negativo della verifica di cui ai commi 4 e 5, art. 24 L.R. 16/04 è stata convocata la Conferenza dei Servizi di cui al comma 6 art. 24 L.R. 16/04;
- In data 26/09/08 si è svolta la Conferenza dei Servizi con la quale veniva rilevato che:
 - *la variante del Comune di Afragola non risulta debitamente documentata ed organicamente elaborata essendo priva del "rapporto ambientale preliminare" di verifica della assoggettabilità, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 4/2008, dal quale possa evincersi l'impatto che la variante potrebbe avere sull'ambiente;*
 - *la variante, sebbene discenda dal Piano Urbanistico Territoriale delle aree dei Cinque Comuni interessati dall'attraversamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità, andava confrontata e raccordata con la strumentazione urbanistica vigente, recependo all'interno di quest'ultima le indicazioni ed i parametri stabiliti da detto Piano dei Cinque Comuni per la parte di queste che riguardano il Comune di Afragola. A tale riguardo appare opportuno evidenziare che nella delibera di C.S. n. 94 del 10/05/2007 di adozione della variante al PRG del Comune di Afragola risulta che sono state modificate aree destinate a zona F (zona per attrezzature pubbliche e servizi pubblici di interesse generale) in zone Db (zona produttiva commerciale esistente e di completamento). Pertanto, alla luce di tale nuova riclassificazione, emerge la necessità di effettuare il bilancio delle aree destinate originariamente dal PRG vigente a zone F per attrezzature pubbliche e servizi pubblici di interesse generale.*
 - *occorre acquisire i pareri obbligatori relativi al procedimento di formazione dei PUC PUA e loro varianti, come prescritto al punto 11 della delibera di G.R.C. n°635 del 21/04/2005 quali: parere ex art. 15 L.R. 9/83, parere Autorità di Bacino, nonché parere dall'autorità competente - C.T.A. Regione Campania - in relazione all'obbligo di eseguire la Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 47 della L.R. 16/04*
Rispetto ai rilievi formulati dalla Provincia il Comune di Afragola prende atto della necessità di perfezionare la pratica e al contempo rende noto di aver attivato la richiesta dei pareri urbanistici presso gli Enti interessati e che attende riscontro in particolare dal Genio Civile e dall'Ente Autorità di Bacino. Per quanto attiene il parere del C.T.A. regionale in relazione all'obbligo di eseguire la Valutazione Ambientale Strategica, il Comune comunica che è in corso la redazione del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali conseguenti l'attuazione del piano ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 4/2008.

Rispetto ai rilievi formulati dalla Provincia il Comune di Afragola con nota acquisita al prot. Generale dell'Amministrazione Provinciale di Napoli al n. 69351 del 7/07/2010 ha trasmesso la seguente documentazione allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale:

1. ALLEGATO 1 - delibera di C.C. n. 70 del 1/7/2010 di presa d'atto dei pareri, della VAS nonché di approvazione di elaborati integrativi redatti per effetto dei rilievi formulati dalla Provincia.
2. ALLEGATO 2 - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica costituenti VAS;
3. ALLEGATO 3 - Norme Tecniche di Attuazione;
4. ALLEGATO 4 - NTA emendate in sede di Consiglio Comunale;
5. ALLEGATO 5 - Tavola dei Vincoli;
6. ALLEGATO 6 - Tavola di sovrapposizione dell'Azzonamento delle Aree in Variante al PRG vigente rispetto ai vincoli;
7. ALLEGATO 7 - Tavola P5 di Azionamento delle aree in variante al P.R.G. vigente che tiene conto delle destinazioni d'uso, integrate dalle osservazioni già accolte con delibera Commissariale n.94/2007;
8. ALLEGATO 8 - Parere ASL Napoli 3 rilasciato in data 7/06/2007 prot. 8405/2006/R/4;
9. ALLEGATO 9 - Parere di compatibilità sismica ex art. 89 del DPR 380/01 e art.15 della L.R. 9/83, rilasciato dal Genio Civile in data 21/5/2008 prt. 0435804;
10. ALLEGATO 10 - Parere Autorità di Bacino espresso con delibera del Comitato Istituzionale n. 171 del 29/01/2009;

11. ALLEGATO 11 – Parere di Compatibilità ambientale per la VAS espresso dal CTA Regione Campania con decreto dirigenziale n. 726 del 17/06/2010;
12. ALLEGATO 12 – Relazione Integrativa.

I rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, Visti gli atti integrativi sopra richiamati, osservano quanto segue:

1. L'Amministrazione Provinciale di Napoli con delibera di Consiglio Provinciale n. 72 del 25/06/2003, ha adottato "Il Piano Urbanistico – Territoriale delle aree dei Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo, Casoria interessate dall'attraversamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma - Napoli e della stazione Campania – Afragola, - Indirizzi Strategici ed opzioni Territoriali relativi all'area interessata. Tale piano è stato adottato (punto I del dispositivo delibera giunta provinciale 72/03) quale **atto di indirizzo strategico** per la definizione delle linee di assetto territoriale dei Comuni interessati, e " si configura prevalentemente come studio di indirizzo territoriale e di **inquadramento flessibile** per il territorio interessato, **per niente cogente nelle sue previsioni ed articolazioni** ... " Si precisa pertanto che tale studio urbanistico non costituisce in alcun modo uno strumento di pianificazione urbanistica sovracomunale (non avendo peraltro subito le procedure di approvazione prescritte dalla normativa per i piani sovraordinati) ed inoltre non modifica le destinazioni d'uso delle aree comunali come invero riportato, erroneamente, nella relazione integrativa - ALLEGATO 12 - trasmesso a cura del Comune.

2. Nella relazione Integrativa ALLEGATO 12 – i rappresentanti dell'Amministrazione comunale dichiarano che risulta soddisfatto il bilanciamento dello standard sottratto per effetto della presente variante e relativo all'azzoneamento delle aree DB precedentemente destinate ad attrezzature pubbliche. Lo standard urbanistico sottratto e destinato a zona DB viene infatti compensato, si legge nella relazione integrativa, dalle superfici destinate a zona G (Servizi pubblici o di uso pubblico di interesse locale) e aree FB (attrezzature di interesse generale).

A tale riguardo si osserva inoltre che all'art. 28 delle NTA di Variante (ALL.4) – B7 Insediamenti edificati radi in territorio agricolo o costituenti "frange" del tessuto urbano consolidato - *si legge "La dotazione di servizi ed attrezzature (da realizzare nelle contermini zto G) è condizione necessaria alla riqualificazione di tali insediamenti"*.

Pertanto, poiché il Comune ha dichiarato che le zone G di interesse pubblico hanno compensato lo standard sottratto per effetto della nuova zonizzazione Db, le aree destinate a zone G non potranno essere utilizzate nel calcolo delle aree per i servizi e le attrezzature pubbliche da rapportare agli insediamenti residenziali delle zone B7.

3. Art. 26 delle NTA – Zona B – insediamenti residenziali esistenti:

La norma dell'art. 26 è stata riscritta dal Comune integrandola con la norma di PRG e successive varianti, vigente per il comune di Afragola. Pertanto l'art. 26 prevede la suddivisione delle zone B in tre sottozone e precisamente:

- B0** – Insediamenti edificati saturi in territorio agricolo. *(dalle NTA risulta che tali insediamenti non sono presenti nel territorio comunale di Afragola);*
- B6** – Insediamenti edificati e di completamento. Il Dirigente dell'UTC del Comune di Afragola dichiara che tale norma è stata fedelmente ricopiata dalla NTA di PRG vigente e pertanto non costituisce oggetto di approvazione del presente verbale;
- B7** – Insediamenti edificati radi in territorio agricolo o costituenti "frange" del tessuto urbano consolidato. *Tale zona coincide con la zona B1 delle NTA adottate con delibera di Commissione Straordinaria n. 94/07. Il Dirigente del Comune di Afragola dichiara che la nuova denominazione della zona, da B1 a B7, scaturisce dalla necessità di dare continuità alla nomenclatura di zone B previste dalle NTA di PRG vigenti e che la delimitazione ed il contenuto della norma coincide fedelmente con la delimitazione delle zone B1 individuate nell'atto di adozione della variante.*

4. Art 28 delle NTA di Variante (ALL.4) – B7 Insediamenti edificati radi in territorio agricolo o costituenti "frange" del tessuto urbano consolidato

Dalla lettura dell'art. 28 risulta che la norma si riferisce al recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente. Al contempo sembrerebbe che la suddetta norma consenta anche la realizzazione di nuovi interventi edilizi. A tale riguardo si osserva che, non essendo dimostrato con

idoneo dimensionamento l'eventuale ulteriore fabbisogno abitativo, tale da giustificare un'eventuale incremento volumetrico, risulta indispensabile limitare gli interventi al solo recupero e riqualificazione dell'edilizia esistente ove sanabile. Tenuto conto inoltre di quanto rilevato dall'Amministrazione Provinciale al punto 2 del presente verbale, si concorda con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Afragola, di modificare e riscrivere l'art. 28 delle NTA di Variante (ALL. n. 4) come segue:

Art 28 delle NTA di Variante (ALL.4) – B7 Insediamenti edificati radi in territorio agricolo o costituenti "frange" del tessuto urbano consolidati.

Sono gli insediamenti a prevalente funzione residenziale: le aree marginali di frangia e gli insediamenti in territorio agricolo ad edificazione discontinua.

Tali zone sono subordinate a PUA rivolti al recupero urbanistico ed alla riqualificazione degli insediamenti edificati esistenti, anche abusivi qualora sanabili. Tali PUA comprendenti eventualmente l'accorpamento di più zone B7, rivenienti anche da progetti connessi al PIU' EUROPA, dovranno contemplare i seguenti punti:

- La viabilità interna e di bordo dell'insediamento; i percorsi ciclabili le aree destinate a parcheggio pubblico;
- Le aree per i servizi e le attrezzature pubbliche di cui al DM 1444/1968;
- Gli interventi (acquisizione e/o demolizione) per gli edifici abusivi non sanabili;

Data la natura del PUA, ovvero di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, potranno essere consentiti interventi di cui all'art. 3 lettere a), b), c), d) del D.P.R.380/01. Sono consentiti anche interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 lettera f) del D.P.R. 380/01, nei limiti volumetrici del patrimonio edilizio esistente da riqualificare e senza cambio di destinazione d'uso.

La dotazione di servizi e attrezzature da realizzare all'interno dell'area compresa dal PUA, è condizione necessaria alla riqualificazione di tali insediamenti e pertanto all'approvazione del PUA.

Nelle more dell'approvazione del PUA sono ammesse opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui ai commi a) e b) dell'art. 3 del D.P.R. 380/01.

5. Art 29 delle NTA di Variante (ALL. 4) – zona C: edilizia pubblica di sostituzione.

La variante proposta, sebbene discenda dallo studio urbanistico dei 5 Comuni attraversati dalla Linea Alta Velocità Roma Napoli, non contempla alcun dimensionamento tale da giustificare l'eventuale nuovo fabbisogno di edilizia abitativa. Considerato che la normativa per l'edilizia residenziale pubblica prevede che l'estensione delle zone da includere nei Piani di edilizia residenziale pubblica è proporzionata al fabbisogno complessivo di edilizia abitativa, (non inferiore al 40 per cento e superiore al 70 per cento) non si comprende il dato relativo alla SU complessiva di nuova edificazione residenziale pari a 12.000 mq.

Il Dirigente del Comune di Afragola chiarisce che tale dato scaturisce, come dimostrato nell'allegata relazione (ALLEGATO 13), dalla delocalizzazione delle unità immobiliari sottratte e demolite per effetto della realizzazione della galleria Santa Chiara.

6. Art. 30 – Zona D: insediamenti produttivi.

L'art.30 suddivide le Zone destinate ad insediamenti produttivi in 5 sottozone tra le quali le zone Dd: zona di insediamenti produttivi di nuovo impianto. Dalla verifica degli atti costituenti la Variante non risulta sufficientemente documentato il fabbisogno di superficie da destinare ad impianti produttivi di nuova impianto nel Comune di Afragola. Le analisi riportate nella "relazione per il settore economico della variante i 5 Comuni" si basano su dati aggiornati al 1996 e pertanto si ritiene debbano essere attualizzate. Si precisa infatti che, in base alla normativa vigente, il fabbisogno di superficie da destinare ad impianti produttivi di nuova costruzione "vanno localizzati su terreni agricoli improduttivi o scarsamente produttivi e vanno dimensionate sulla base di documentate potenzialità e tendenze pregresse".

Il Comune fornisce documentazione (relazione acquisita come ALLEGATO 14) dalla quale risulta che il fabbisogno di superficie da destinare a insediamenti produttivi, registrato attraverso la manifestazione d'interesse attivata nel corso dei pri mesi del 2010, risulta essere superiore alla superficie destinata dalla variante a tali insediamenti di nuovo impianto.

7. Art. 34 delle NTA di Variante (ALL.4) – Dd – Zona di insediamenti produttivi di nuovo impianto –

I rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale rilevano che la realizzazione di abitazioni di custodia all'interno delle zone produttive di nuovo impianto con i limiti di cui all'art. 34 potrebbero generare promiscuità tra la destinazione residenziale e quella produttiva.

Si suggerisce al Comune di ridurre la percentuale di Superficie da destinare ad abitazione di custodia ed inoltre si suggerisce di sostituire il punto "la realizzazione di locali con destinazione ad uffici o studi privati è in ragione di servizio dell'attività principale svolta e a condizione che siano compresi in un'unica unità immobiliare" con "la realizzazione di locali con destinazione ad uffici o studi privati è in ragione di servizio dell'attività principale svolta e a condizione che siano compresi nell'unità immobiliare della relativa attività principale".

I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale ritengono di non modificare la Norma tecnica.

8. Art 41 delle NTA di Variante (ALL.4) – Ambito 1

I rappresentanti dell'Amministrazione provinciale rilevano che nella norma relativa all'attuazione del programma, attraverso *la redazione di un unico PUA esteso all'intera area dell'ambito 1* vanno escluse le zone B7, in quanto per esse l'art. 28 delle NTA (ALL 4) già prevede la redazione di un PUA di recupero del patrimonio edilizio esistente e degli insediamenti abusivi sanabili. I partecipanti la conferenza concordano, pertanto, di modificare il primo capoverso del capitolo destinato all'attuazione del programma dell'art. 41 NTA come segue:

Attuazione del programma

Il programma si attua attraverso la redazione di un unico PUA esteso all'intera area dell'ambito 1 ad esclusione delle zone B7 già interessate da altro piano attuativo di cui all'art.28 NTA.

...
inoltre all'art. 41 si concorda di aggiungere, dopo la tabella indicante la ripartizione funzionale dei parametri urbanistici nell'ambito 1, che la possibilità di modificare del 20% la suddetta ripartizione funzionale, **non è applicabile alla destinazione Sport e ricreativo, che pertanto resta fissata in una superficie utile non inferiore a 10.000.**

9. Richiesta rettifica grafica elaborato PAS –TAV P2A per effetto osservazione Di Palo Mauro.

Con note acquisite al prot. Gen di questa Amministrazione rispettivamente in data 17/05/2010 al n. 50609 e successiva in data 8/07/2010 al n. 70004, il Sig. Di Palo Mauro ha richiesto la rettifica dell'elaborato grafico elaborato PAS –TAV P2A per effetto dell'accoglimento dell'osservazione n. 11 avvenuta con delibera di C.S. n.94/07. Considerato che in sede di approvazione della variante al PRG l'Amministrazione Provinciale può apportare relativamente alle osservazioni, le sole modifiche conseguenti all'accoglimento di osservazioni presentate al piano ed accettate con deliberazione del Consiglio comunale, tenuto conto che dall'analisi della delibera di CS n.94/07 l'osservazione presentata dal sig. Di Palo Mauro risulta essere stata accolta parzialmente, i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale rimettono l'iniziativa al Comune di Afragola.

I rappresentanti del Comune di Afragola ritengono di non dover operare la modifica richiesta dal Sig. Di Palo Mauro in quanto con delibera di C.S. 94/07 la suddetta osservazione era stata accolta parzialmente e limitatamente alla sola porzione di lotto interessata dal fabbricato ritenuto sanabile.

Si dà atto della conformità della presente proposta di variante - così come modificata in sede di conferenza dei servizi - alla vigente normativa urbanistica ed agli strumenti sovracomunali.

Si dà mandato al Comune di integrare le NTA di PRG vigente con le NTA di variante rettificate alla luce delle modifiche apportate con il presente verbale in sede C. dei S..

La Provincia specifica che ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2004 l'esito positivo della conferenza dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale entro 20 giorni dalla trasmissione del presente verbale, seguirà la deliberazione di Giunta Provinciale ed il decreto Presidenziale di approvazione con pubblicazione sul BURC.

ALLEGATI:

Legge Regionale della Campania n°16/01, art. 24 – VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI
Comune di AFRAGOLA (NA) – Piano Urbanistico - Territoriale delle aree dei Comuni Interessati dall'attraversamento della linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma - Napoli.

1. ALLEGATO 1 - delibera di C.C. n. 70 del 1/7/2010 di presa d'atto dei pareri, della VAS nonché di approvazione di elaborati integrativi redatti per effetto dei rilievi formulati dalla Provincia.
2. ALLEGATO 2 - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica costituenti VAS;
3. ALLEGATO 3 - Norme Tecniche di Attuazione;
4. ALLEGATO 4 - NTA emendate in sede di Consiglio Comunale;
5. ALLEGATO 5 - Tavola dei Vincoli;
6. ALLEGATO 6 - Tavola di sovrapposizione dell'Azzonamento delle Aree in Variante al PRG vigente rispetto ai vincoli;
7. ALLEGATO 7 - Tavola P5 di Azionamento delle aree in variante al P.R.G. vigente che tiene conto delle destinazioni d'uso, integrate dalle osservazioni già accolte con delibera Commissariale n.94/2007;
8. ALLEGATO 8 - Parere ASL Napoli 3 rilasciato in data 7/06/2007 prot. 8405/2006/R/4;
9. ALLEGATO 9 - Parere di compatibilità sismica ex art. 89 del DPR 380/01 e art.15 della L.R. 9/83, rilasciato dal Genio Civile in data 21/5/2008 prt. 0435804;
10. ALLEGATO 10 - Parere Autorità di Bacino espresso con delibera del Comitato Istituzionale n. 171 del 29/01/2009;
11. ALLEGATO 11 - Parere di Compatibilità ambientale per la VAS espresso dal CTA Regione Campania con decreto dirigenziale n. 726 del 17/06/2010;
12. ALLEGATO 12 - Relazione Integrativa.
13. ALLEGATO 13 integrato dal Comune di Afragola in sede di C.dei S.
14. ALLEGATO 14 integrato dal Comune di Afragola in sede di C.dei S.

Letto approvato e sottoscritto.

PER LA PROVINCIA DI NAPOLI

- IL Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli On. Luigi Cesaro
- il dirigente la Direzione Urbanistica provinciale, Dott. Giacomo Ariete
- il tecnico istruttore arch. Carla Casolaro

PER IL COMUNE DI AFRAGOLA

- Il Sindaco Sen. Vincenzo Nespoli
- Il Dirigente Area Assetto del Territorio ing. Nunzio Boccia;
- Il Consulente la progettazione prof. Paride Caputi;
- Il Dirigente di Staff del Sindaco dott.ssa Carla Picardi

-
-
-